

**10 GIUGNO**

**ELEZIONI**

**AMMINISTRATIVE**

2018

**ADRIANO**  
*Sindaco*

**PROGRAMMA**

**AMMINISTRATIVO**

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

*Costituzione della Repubblica Italiana*  
**articolo 3**

**Campi merita di recuperare l'autorevolezza istituzionale** che l'ha contraddistinta negli ultimi decenni, l'autorevolezza ed il prestigio costruiti sulle cose, sull'impegno degli amministratori pubblici e della articolata, varia e vasta società civile che hanno fatto di Campi Bisenzio uno dei comuni toscani più vivaci e per questo apprezzati dagli enti, dagli imprenditori, dall'economia di scala nazionale ed internazionale.

Proprio la credibilità istituzionale ne ha fatto interlocutore autorevole e prestigioso, ed ha consentito i migliori investimenti pubblici e privati, trasformando Campi Bisenzio e rendendolo parte attiva ed importante di quell'area metropolitana che rappresenta il cuore pulsante della Toscana: Campi Bisenzio, negli anni '90 è diventata città strategica. Questo ruolo, perduto negli ultimi anni, deve essere immediatamente riconquistato, la città deve tornare ad essere luogo ideale, per vivere, per investire e per fare cultura.

**Campi merita un percorso di grande respiro** per il quale occorre la massima condivisione sui principi comuni ed il pieno rigore istituzionale nel rispetto dei ruoli e delle funzioni. Anche per questo, verrà proposto che alla presidenza dell'assemblea venga eletto un Consigliere dell'opposizione. Il Sindaco non è il padrone della città, ne è il servitore leale ed imparziale. Questa è la bussola che ha orientato ed orienterà ogni nostra azione pubblica. Occorre la consapevolezza di quanto sia urgente che l'istituzione locale, quella che più e meglio conosce ed interpreta i bisogni dei propri cittadini, ponga con forza la questione della centralità dei comuni nell'organizzazione statutale.

Il Comune di Campi Bisenzio si farà promotore di iniziative che prevedano una diversa organizzazione statutale: il comune e la provincia come soggetti amministrativi (con il superamento del fallimentare modello della città metropolitana), la regione e lo stato centrale ciascuno con le proprie competenze soggetti legislativi.

Per quanto ci riguarda sin dall'inizio del mandato lavoreremo per riannodare i fili di una società dispersa e frantumata, affidando al Comune anche una non banale funzione politico - culturale di informazione e di conoscenza sulle grandi questioni che solo apparentemente esulano dal quotidiano, come le funzioni delle istituzioni europee o le questioni internazionali (in particolare il vicino - medio- Oriente).

**Campi merita di tornare ad essere protagonista** sul palcoscenico metropolitano e regionale della Toscana. A questo lavoreremo da subito, per invertire la tendenza degli ultimi cinque anni che hanno relegato la città nella coda di qualsiasi classifica relativa al benessere in senso lato: sociale, culturale, economico, ambientale. Gli investimenti pubblici (dall'Europa, dallo Stato e dalla Regione) sono perseguibili se esistono progetti, idee, valutazioni positive, rapporti di forza paritari, capacità di spesa, tempi certi e rispetto delle procedure.

Gli investimenti privati ci sono se l'istituzione di base, il Comune, esprime progettualità, afferma strategie, garantisce efficienza, trasmette una visione forte del proprio territorio e delle sue potenzialità, offre op-

**Campi Bisenzio deve recuperare l'autorevolezza ed il prestigio perduto in questi ultimi anni**

**Il Sindaco non deve essere il padrone della città, ma il servitore leale ed imparziale**

**sin dall'inizio del mandato lavoreremo per riannodare i fili di una società dispersa e frantumata**

portunità ed è garante dell'interesse generale in qualunque iniziativa privata condivisa in piena trasparenza. Per tutti questi motivi, per la vitalità di Campi Bisenzio, per il suo futuro, per uscire dalla decadenza in cui attualmente è relegata, occorrono l'autorevolezza e la serietà dell'istituzione locale.

E' doverosa la revisione del Piano Strutturale della nostra città alla luce della scadenza naturale dello stesso, della nuova Legge Regionale del governo del territorio del 2014 e della variante al PIT (Piano di Indirizzo Territoriale). Debbono essere riattualizzate le esigenze ed i bisogni per dotarsi di uno strumento urbanistico adeguato allo sviluppo e al disegno della città dei prossimi anni e, contestualmente, atto a garantire la qualità della vita delle donne e degli uomini che a Campi Bisenzio ci vivono e ci lavorano.

**Campi merita di essere ancora modello di inclusione**, così come negli anni Sessanta con l'immigrazione dal Sud dell'Italia e poi negli anni '90 quando abbiamo governato un fenomeno complesso come l'immigrazione cinese. Lo abbiamo fatto senza traumi, con grande pazienza, con enorme senso di responsabilità, in una visione ampia ed esaustiva della società campigiana. Lo abbiamo fatto in base al principio inderogabile del rispetto della legalità, per cui ai diritti corrispondono i doveri, ed il rispetto delle regole non si mette in discussione: principi universali che valgono per tutti.

Solo così si sostanzia quello che già esiste nei fatti: una società aperta, accogliente, inclusiva, solidale che deve essere convintamente sostenuta ed accompagnata affinché nessuno rimanga indietro, perché tutti siano protagonisti della vita comunitaria, affinché la dignità di ognuno sia la dignità di tutti, anche per aspetti del quotidiano apparentemente marginali.

**Campi merita che siano rispettosamente tutelati le donne e gli uomini con le loro specificità, superando ogni forma di ingiustizia.**

Contrasteremo la povertà, con gli strumenti che gli enti pubblici hanno a disposizione e soprattutto con un'assunzione di responsabilità pubblica nei confronti delle fragilità, di quelle condizioni di solitudine, esclusione, marginalizzazione delle persone che non si quantificano in euro ma in sofferenze e privazioni emotive. Quelle che potremmo definire le povertà immateriali del nostro presente, rispetto alle quali predisporremo da subito uno studio approfondito per ottenere dati certi in riferimento agli anziani soli, all'immigrazione e alla disabilità.

Effettueremo inoltre un monitoraggio continuo in collaborazione con la Società della Salute zona Nord-Ovest, allo scopo di finalizzare le attenzioni del Comune e coinvolgere e coordinare, di conseguenza, le iniziative delle strutture presenti sul territorio. In questo programma di mandato prevediamo l'attivazione di un nuovo progetto abitativo per gli anziani e inoltre attueremo progetti di reinserimento nella vita sociale cittadina al fine di alleviare solitudine ed emarginazione, coinvolgendoli in iniziative ludiche, culturali e sociali in collaborazione con le associa-

**per uscire dalla decadenza in cui attualmente è relegata Campi, occorrono l'autorevolezza e la serietà dell'istituzione locale**

**una società aperta, accogliente, inclusiva, solidale**

**assunzione di responsabilità pubblica nei confronti delle fragilità, di quelle condizioni di solitudine, esclusione, marginalizzazione**

zioni del territorio, specialmente quelle che già sono attive nel campo degli anziani, per innovare e sostenere ulteriormente la loro attività. Inoltre è necessario progettare e realizzare un centro diurno per anziani.

Parimenti è necessario pensare alla realizzazione di un centro diurno per disabili, adeguato ai bisogni, al fine di alleviare nelle ore diurne il peso che oggi grava interamente sulla famiglia. Il piano integrato di salute (PIS) viene aggiornato annualmente e ci muoveremo per fare tutto ciò all'interno del contesto zonale.

Inoltre sul fronte abitativo provvederemo ad un consistente aumento dei fondi di bilancio per l'emergenza abitativa, a rilanciare l'istituto del Comune Garante, ad individuare innovativi canali di finanziamento (fondo sociale europeo, fondi regionali, eccetera) per attivare nuove risposte abitative: housing sociale, abitare solidale, gruppi appartamento, come nuova modalità di residenza per anziani fragili.

Inoltre, incentiveremo l'istituto del contributo affitti e in particolar modo la promozione di affitti a canone concordato, e sarà necessario un intervento di riqualificazione del patrimonio di edilizia economica e popolare esistente tramite un serio e proficuo confronto con Casa spa per capire quanto sia possibile edificare nuove abitazioni e per avere un quadro aggiornato e corrispondente alla realtà.

Valuteremo inoltre tutte le possibili forme di facilitazioni economiche per proprietari privati disponibili a mettere a disposizione le abitazioni sfitte di loro proprietà.

Sicuramente, a tutela delle fasce di popolazione meno protette provvederemo a rimodulare l'addizionale comunale dell'Irpef prevedendone l'esenzione per i redditi fino a 15.000 euro.

Campi Bisenzio ha una storia di solidarietà straordinaria, grazie ad una cultura di partecipazione, di altruismo e di impegno sociale. Questa storia è stata scritta dai suoi cittadini e dalle associazioni sociali e di volontariato che si occupano e si pre-occupano degli altri. Il Comune è partecipe di tutto ciò se torna ad accogliere le tante soggettività associative come il suo migliore patrimonio e riesce a farne la rete delle opportunità e della crescita sociale e culturale dell'intera città.

Questa cultura di solidarietà non può non farsi carico di uno dei drammi sociali più gravi del nostro tempo: la violenza contro i più deboli.

Attiveremo in collaborazione con gli enti e le associazioni preposte, un centro di ascolto Antiviolenza che si rivolga a donne, uomini e bambini che nelle loro relazioni interpersonali, nelle relazioni di coppia, in famiglia, in ambito lavorativo o in altri contesti sociali vivono o hanno vissuto situazioni di sopraffazione, di violenza psicologica, fisica, sessuale e/o economica. Un centro che si occupi di svolgere anche attività di sensibilizzazione rispetto al tema della violenza e offra oltre all'ascolto, un accompagnamento personalizzato in un progetto di uscita dalla situazione di violenza attraverso l'attivazione delle proprie risorse e di quelle dei servizi competenti.

**aumentare i fondi di bilancio per l'emergenza abitativa, rilanciare l'istituto del Comune Garante, individuare innovativi canali di finanziamento per attivare nuove risposte abitative: housing sociale, abitare solidale, gruppi appartamento**

**esenzione addizionale comunale Irpef per i redditi fino a 15.000 euro**

**Attiveremo, in collaborazione con le associazioni preposte, un centro di ascolto Antiviolenza che si rivolga a donne, uomini e bambini**

**Campi merita di ritrovare con urgenza un territorio vissuto**, strade che sono spazi ed insieme tempi dello stare insieme, aree dove ci si incontra per condividere, momenti per la conoscenza reciproca: questa è la città che abbiamo conosciuto e che ancora vogliamo torni ad essere. Il decoro del territorio è il DNA di un'amministrazione e la carta di identità di una città: governeremo da subito per questo obiettivo, perché il decoro urbano rappresenti un bisogno e sia a pieno titolo un diritto di cittadinanza.

Negli ultimi anni la città è stata letteralmente abbandonata a se stessa: incuria e sporcizia nelle strade e nelle piazze, una manutenzione dei giardini e del verde pubblico carente, nessuna nuova piantumazione realizzata, poca o nulla la nuova attrezzatura ludica installata. Poiché il decoro, l'arredo urbano, la cura delle cose comuni, rappresentano e raccontano più di altro la vita di una comunità, tra le nostre priorità scriviamo da subito il recupero e la valorizzazione di ogni spazio pubblico.

Non solo il parco urbano di Villa Montalvo, il Chico Mendes di San Donnino, il parco Iqbal e tutti gli altri torneranno ad avere l'attenzione dovuta, ma ne saranno realizzati anche dei nuovi: 1) un orto botanico con aiuole didattiche e con percorso sensoriale in una porzione dell'area ex-Hangar, 2) un parco innovativo con funzione di sperimentazione per il miglioramento della qualità dell'aria (progetto Life-intergreen) a Capalle, 3) il parco fluviale del Bisenzio come infrastruttura verde portante della città e 4) un parco delle Rose a San Piero a Ponti lungo la bretella. Daremo il via alla sperimentazione in alcuni luoghi della città per la realizzazione di giardini verticali per l'arredo urbano. Verrà inoltre ripristinata l'iniziativa *Un albero un bambino*.

Una buona gestione ambientale della nostra città non potrà trascurare questo patrimonio e, soprattutto, non potrà prescindere dalla sua natura di ecosistema costituita di parti interdipendenti, di cui la città ha bisogno per assicurare ai suoi abitanti uno standard di vita salubre. Elaboreremo quindi una sorta di Piano Strategico del verde al fine di migliorarne l'attività di pianificazione, progettazione, gestione e manutenzione: strumento rilevante per il miglioramento del modo di "vivere urbano".

Ci prefiggiamo una valorizzazione continua del territorio e delle sue specificità. In questo ambito rafforzeremo i poli museali esistenti, realizzando una mostra permanente a Villa Montalvo dedicata a Felice Matteucci (inventore del motore a scoppio, sepolto nella cappella della villa) e sarà realizzato finalmente come previsto da tempo (e per inettitudine, negligenza e disinteresse degli attuali amministratori mai realizzato) il museo dei reperti archeologici di Gonfienti presso la Rocca Strozzi.

Per stabilire ruolo e funzioni dei teatri in genere, in modo particolare del Teatro Dante, occorre proiettarsi verso il futuro, verso le esigenze del potenziale spettatore, non solo dello spettatore abituale o abbonato, nondimeno si ha l'obbligo di attingere dalle radici, alla nemesi del Teatro contestualmente alla cultura della città, rendendola aperta ad un linguag-

**il decoro del territorio è il DNA di un'amministrazione e la carta di identità di una città**

**il parco Iqbal da subito valorizzato e restituito ai cittadini, e nuovi parchi nell'ex hangar, a Capalle, a San Piero a ponti lungo la bretella**



gio nazionale. Fondamentale è mantenere un dialogo con le realtà della città, professionali e fianco amatoriali, ripristinando rassegne che permettano di dar voce a realtà minori, dilettantistiche o emergenti. Nondimeno è fondamentale, poiché le capacità potenziali sono enormi, che il Teatro Dante diventi teatro di produzione e teatro lirico nella tradizione campigiana.

Vogliamo far ritornare il festival LuglioBambino a manifestazione di livello nazionale con il coinvolgimento della città tutta, dal centro ai quartieri, estendendo la sua durata con appuntamenti distribuiti tutto l'arco dell'anno

Vogliamo che Campi Bisenzio sia abitata da una cultura diffusa, poliedrica e multiforme, per questo oltre agli istituti culturali il programma di mandato prevede la valorizzazione delle compagnie teatrali amatoriali presenti sul territorio.

Una città "smart" che punta sull'innovazione come principale strumento di crescita, offre nuovi servizi alla persona e alle imprese per diventare competitiva e appetibile a nuovi investimenti. **Questi alcuni degli obiettivi: cittadinanza digitale con banda larga ovunque, accesso libero wireless nei luoghi pubblici (piazze, strutture pubbliche, associazioni); alfabetizzazione digitale anche per gli anziani, per eliminare il 'digital divide'; APP realizzate dal Comune di Campi o da altri enti, dedicate al cittadino e/o al turista (ad es APP Farm@app: indica in tempo reale le farmacie di turno più vicine e le eventuali farmacie comunali aperte; APP pulizia strade: per verificare gli orari e i divieti); cittadini e imprese in rete con certificati, servizi, pagamenti, atti online; la semplificazione ed efficienza amministrativa; l'open data: dati e gli archivi gestiti dagli Enti Locali fruibili ai cittadini e lo Start per le imprese: bandi, acquisti, gare, appalti con procedura telematica semplificata.** Insomma vogliamo un Comune più semplice e più vicino. Infine installazione in tutte le classi delle scuole elementari e medie di lavagne interattive multimediali per una scuola realmente adeguata ai nuovi metodi didattici.

**Campi merita un'Amministrazione all'altezza dei problemi**, capace di raccogliere la sfida che le contraddizioni della modernità pongono quotidianamente ad ognuno di noi. Il bisogno di sicurezza è sicuramente uno di questi. Ad esso non si può rispondere in un solo modo perché la sicurezza è fatta di mille sfaccettature. Ad esso si risponde con quello che abbiamo chiamato sostegno alle fragilità, creazione di una rete di solidarietà diffusa, con l'occupazione permanente del territorio da parte dei cittadini attraverso iniziative sociali ed il costante protagonismo della comunità, con il "cittadino controllore", con il gusto del bello e della cura del territorio per uscire dall'attuale degrado cittadino. Tuttavia alla richiesta di sicurezza, è necessario ed urgente rispondere anche con azioni mirate, con politiche di prevenzione, attraverso lo studio di fenomeni complessi come la criminalità organizzata che non da ora ha trovato il modo di infiltrarsi anche nelle nostre zone, con azioni coordinate di repressione da parte delle forze dell'ordine.

Non appena eletto alla guida del Comune avrò l'obbligo morale prima

**una mostra permanente dedicata a Felice Matteucci presso i locali di Villa Montalvo**

**sostegno alle fragilità, creazione di una rete di solidarietà diffusa, occupazione permanente del territorio, protagonismo della comunità con il "cittadino controllore", il gusto del bello e della cura del territorio**

che politico, di contattare immediatamente i rappresentanti delle diverse articolazioni dello Stato – Prefetto, Questore, Parlamentari – per mettere a punto un calendario di iniziative sul nostro territorio che abbiano per scopo l'informazione ed il coinvolgimento dei cittadini nella conoscenza dei fenomeni criminali, e costituiscano indirettamente strumenti di difesa e di deterrenza.

Per quanto riguarda le politiche attive del Comune in materia di sicurezza, agirò su più piani coordinati: il servizio di 24 ore della Polizia Municipale attraverso la sua riorganizzazione, una convenzione con un istituto di vigilanza per il controllo effettivo ed ininterrotto del territorio.

**Campi merita di tornare ad essere la città aperta**, moderna, inclusiva che è sempre stata.

La città che aprendosi al mondo sa conservare la propria memoria, non butta al macero gli archivi della sua storia, non rinuncia alla propria identità.

Al governo della città, insieme alle forze politiche che mi sostengono, farò di questi punti il cardine del mio mandato.

Occorre serietà quando si governa, altrimenti si è ciarlatani improvvisati se si inventano ridicoli toponimi per intitolare vie e piazze, giardini e teatri della città, come se la collettività, la storia, la memoria, fossero intralci da eliminare e non donne, uomini, idee, impegni, valori, principi condivisi. In una parola: noi, la nostra storia, il nostro futuro.

Non tenere conto di questo significa non avere il senso delle istituzioni, il cui recupero è invece al centro del mio programma e sarà al centro di ogni mia azione alla quale concorrerà tutta la società civile con il suo protagonismo.

**Campi merita che le donne e gli uomini del vasto, variegato, mondo dell'associazionismo** e del volontariato abbiano un ruolo centrale nel dibattito pubblico, nell'organizzazione sociale e culturale della città, nella rappresentazione delle tante identità che compongono il disegno del nostro comune, non per spostare le sedi della rappresentanza ma per fare in modo che quanti più soggetti possibile partecipino alla vita ed alle scelte della città.

Il mondo associativo nel suo insieme e nella sua complessità è al centro di questo programma di mandato e sarà protagonista dell'azione del governo locale: non singole associazioni in rapporti diretti e di basso profilo ma tutte le associazioni liberamente costituite, nella loro autonomia ed indipendenza, concorreranno alla vita sociale, culturale, economica della città in un progetto liberamente condiviso di crescita della città.

Non ci saranno livelli di iniziativa sovrapposti e contrapposti. La pro loco continuerà nella sua azione che tuttavia dovrà essere priva di personalismi ed assolutamente neutrale e indipendente, capace di esercitare realmente ed esclusivamente il ruolo di promozione e sviluppo del territorio, di tutto il territorio campigiano, del centro e di tutti i quartieri: difendere il patrimonio culturale, ambientale e storico e promuoverne la

**servizio di 24 ore della Polizia Municipale attraverso la sua riorganizzazione, una convenzione con un istituto di vigilanza per il controllo effettivo ed ininterrotto del territorio**

**la città che aprendosi al mondo sa conservare la propria memoria, non butta al macero gli archivi della sua storia, non rinuncia alla propria identità**

**Il mondo associativo nel suo insieme e nella sua complessità è al centro di questo programma di mandato**



conoscenza devono essere gli scopi dei suoi soci per potenziare le attività legate al turismo.

Dunque pro loco e rete delle associazioni e del volontariato hanno ruoli e scopi radicalmente diversi, per natura, collocazione sociale, storia e normativa.

Per quanto riguarda circoli ed istituti religiosi, nei limiti delle risorse finanziarie, sarà reintrodotta l'assegnazione del 15 per cento degli oneri di urbanizzazione secondaria. Si tratta di un valore enorme per la comunità perché consente il mantenimento di quel patrimonio storico, artistico, culturale che costituisce la nostra identità e che rischia di andare disperso.

**Campi merita una classe politica seria**, amministratori competenti al servizio della città, una macchina amministrativa che abbia l'orgoglio di recuperare il senso del dovere civico e della responsabilità per nobilitare e meritare l'aggettivo pubblico inteso come rigore nel proprio ruolo al servizio dei cittadini.

Dedicheremo i mesi di inizio mandato a riorganizzare seriamente la macchina comunale, partendo dalle esigenze e dai bisogni reali del territorio, premiando i meriti e pretendendo da tutti il massimo rigore.

Un'amministrazione efficiente, imparziale, trasparente è un bene comune indispensabile, prima di tutto per i cittadini ai quali dovranno essere garantiti i migliori servizi possibile con l'impegno programmatico di realizzare servizi diffusi sul territorio.

Con la Regione Toscana e la Asl ci metteremo subito all'opera per riorganizzare completamente, anche dal punto di vista logistico, i servizi del distretto socio sanitario il cui trasferimento da via Rossini non solo non è più rinviabile ma è assolutamente urgente e prioritario.

L'obiettivo da perseguire fin dall'insediamento della Amministrazione comunale è la realizzazione della Casa della Salute nell'area edificatoria compresa tra via Achille Grandi e Via Don Gnocchi (adiacente Villa Rucellai), intesa non solo come luogo di erogazione dei servizi ma, principalmente, come presidio a garanzia dei livelli essenziali di assistenza e dove i medici di medicina generale sono i coordinatori e garanti sul territorio della salute dei cittadini. In questo contesto chiederemo immediatamente ai responsabili regionali della sanità pubblica, una completa rivisitazione delle prestazioni specialistiche pubbliche sul nostro territorio. Il diritto universale ai livelli essenziali di assistenza deve obbligatoriamente passare da una messa in campo di tutte le risorse presenti nel comune, certamente anche quelle del privato sociale, richiedendo alla Regione Toscana di riconoscere a tali soggetti il ruolo di erogatori di servizi e prestazioni pubbliche per suo conto.

Senza alcun dubbio ci impegneremo a mantenere il presidio del PET (Medico a bordo di ambulanza) sul territorio.

**Campi merita un servizio di trasporto pubblico** efficiente e razionale che risponda ai reali bisogni dei cittadini.

Come urgente sarà convocare i soggetti interessati per riorganizzare il trasporto pubblico locale di cui occorre cambiare profondamente frequenze

**il 15% degli oneri di urbanizzazione secondaria a circoli ed istituti religiosi**

**amministratori competenti al servizio della città, una macchina amministrativa che abbia l'orgoglio di recuperare il senso del dovere civico e della responsabilità**

**per il diritto alla salute: la Casa della Salute tra via Achille Grandi e Via Don Gnocchi, come luogo di erogazione dei servizi e come presidio a garanzia dei livelli essenziali di assistenza**

e percorsi. La tranvia è un obiettivo. Tuttavia occorre dire chiaramente che l'ipotesi attuale che vede l'estensione della linea dalle Piagge a San Donnino, oltre ad essere impraticabile per la morfologia e la natura del territorio che dovrebbe attraversare, sarebbe l'opera pubblica più inutile e ridicola mai realizzata. In questo programma di mandato, si prevede la tranvia nel suo unico e necessario percorso: aeroporto di Peretola – Osmannoro – Campi Bisenzio. Convocheremo i soggetti interessati ad un tavolo che abbia il compito di ridisegnare in maniera intelligente la linea della tranvia. Campi Bisenzio non può subire scelte imposte da altri, ha invece il diritto di avere un governo locale autorevole e serio capace di sedere ai tavoli istituzionali con la credibilità necessaria per rappresentare e soddisfare i bisogni del proprio territorio.

Per quanto riguarda i servizi diffusi poniamo in modo prioritario la riqualificazione dell'intero sistema educativo con l'adeguamento dell'edilizia scolastica alle nuove esigenze attraverso la realizzazione di nuovi edifici scolastici da individuare in base ai dati demografici certi. Ma sul fronte della scuola dell'infanzia e primaria riteniamo fin da ora che le strutture oggi esistenti non siano sufficienti né adeguate alle risposte che la cittadinanza si merita in termini di efficacia e di dignità dei luoghi.

Un punto del programma in particolare è al primo posto: la scuola secondaria superiore a Campi Bisenzio. Dal primo giorno dell'insediamento a sindaco proporrò alla Città Metropolitana di Firenze la realizzazione di una scuola secondaria collocata nell'area tra lo stadio Zatopek ed il centro natatorio attuale, una sorta di "campus", come era previsto fino a cinque anni fa. Con la sua realizzazione gli studenti campigiani avranno un'offerta educativa senza uguali, la possibilità di un'esperienza scolastica di livello europeo, tanto più che prevediamo la realizzazione di alcuni impianti sportivi nella medesima area.

**Per la tranvia l'unico percorso utile, fattibile e necessario è aeroporto di Peretola, Osmannoro, Campi Bisenzio. Campi Bisenzio non può subire scelte imposte da altri**

**una scuola secondaria collocata nell'area tra lo stadio Zatopek e le piscine, una sorta di "campus", come era previsto fino a cinque anni fa**

## CAMPI MERITA AZIONI QUARTIERE PER QUARTIERE

### SAN DONNINO

- Miglioramento dell'accesso al Ponte al Santo
- Rifacimento in pietra di Piazza della Costituzione e realizzazione di un parcheggio nell'area adiacente al campo sportivo
- Rifacimento dei marciapiedi
- Realizzazione di un parcheggio in via Trento di servizio anche per il parco Chico Mendes
- Rapporti organici con Spazio Reale per utilizzare a pieno le enormi potenzialità della struttura per attività culturali, ricreative e sportive

### CAPALLE - LA VILLA

- Realizzazione della Circonvallazione di Capalle secondo quanto previsto dalla convenzione approvata in C.C. il giorno 11 aprile 2013. Ad oggi, di fatto, siamo fermi a quella data. In cinque anni non è stato nemmeno assunto il permesso della SNAM
- Circonvallazione ovest: adoperarsi per concretizzare quanto previsto dal protocollo firmato con la Regione Toscana il 7 maggio 2013. Con

la circonvallazione di Capalle e la circonvallazione ovest via Barberinese e via Confini diventeranno strade urbane.

- Realizzazione del parco nell'area compresa tra la Misericordia e il cimitero di Capalle (Parco Life-intergreen)
- Acquisizione immediata e gratuita di circa 44.000 mq di terreno adiacente l'attuale campo sportivo per l'ampliamento dello stesso (come previsto nella convenzione del 11 aprile 2013)
- Realizzazione di un giardino pubblico in via Marconi nell'area, in parte di proprietà comunale, adiacente l'argine del Bisenzio
- Sollecitare i proprietari al restauro di villa Il Palagione

### **SAN GIUSTO**

- Realizzazione di due parcheggi e marciapiedi nel tratto tra la scuola e il Racchio

### **SAN PIERO A PONTI**

- Realizzazione di un parco nell'area ex-hangar e un parco adiacente la bretella di San Piero a Ponti

### **SAN MARTINO – SAN LORENZO**

- Realizzazione di una scuola dell'infanzia nell'area antistante compresa fra Villa il Palagio e il centro abitato
- Realizzazione di una rotonda in sostituzione dell'attuale impianto semaforico all'incrocio fra la mulattiera e la circonvallazione sud

### **SANTA MARIA**

- Realizzazione della passerella sul fiume Bisenzio da Santa Maria a via delle Corti (in parte cofinanziata dalla Regione Toscana grazie a partecipazione a bando dell'amministrazione 2008/2013)
- Parcheggio in via Santa Maria nell'aria esterna alla sommità arginale (intervento analogo a quello attuato in via delle Corti)

### **CAMPI CENTRO**

- Potenziamento delle funzioni dell'arte contemporanea presso villa Rucellai con la creazione di una sezione distaccata della biblioteca civica di villa Montalvo e aule di lettura
- Destinazione di palazzo Spartaco Conti a "luogo della memoria"
- Restauro della ex caserma dei Carabinieri per il trasferimento degli uffici comunali
- Restauro e valorizzazione della Rocca Strozzi con creazione del museo dei reperti di Gonfienti
- Copertura di piazza Frà Ristoro previo concorso internazionale di idee per potervi svolgere iniziative culturali, ricreative e commerciali
- Realizzazione di tre parcheggi: 1) in piazza 8 marzo antistante via Po per circa 50 posti auto, 2) presso l'area dell'ex distributore Agip di via Buozzi, e 3) nei pressi del ponte di Maccione affinché via Buozzi diventi il vero ingresso a Campi Bisenzio da Firenze
- Realizzazione in via Buozzi di ampi marciapiedi, pista ciclabile e nuove alberature

- Prolungamento di via Prunaia fino al ponte di Maccione
- Estensione dell'orario per l'intera giornata del mercato settimanale e sua riqualificazione
- Revisione degli accessi e della fruibilità del centro storico del capoluogo e degli altri centri storici, previa ampia consultazione dei cittadini tutti e delle associazioni di categoria (Chiusura alle auto del centro dalle ore 9 alle 17,30)

### **IL ROSI**

- Realizzazione della strada di collegamento tra il parco del Marinella e la Mezzana Perfetti Ricasoli (inizio dei lavori entro giugno 2019)
- Valorizzazione dell'area verde
- Sollecito a Ferrovie dello Stato per l'installazione di barriere anti rumore

### **SANT'ANGELO**

- Prolungamento di via E. Berlinguer in via Crocicchio dell'Oro
- Realizzazione di marciapiedi ed illuminazione pubblica in via Mammoli
- Valorizzazione del verde pubblico della zona 167
- Realizzazione di una scuola dell'infanzia in accordo con il Comune di Signa
- Ulteriori interventi di messa in sicurezza di via Pistoiese

### **CAMPI MERITA SICUREZZA IDRAULICA**

- Manutenzione straordinaria del fiume Bisenzio.
- Campi merita di ritrovare e valorizzare il rapporto storico con il proprio fiume. Per questo realizzeremo un parco fluviale fruibile ed accessibile lungo il Bisenzio, che costituisca un elemento di cerniera tra i luoghi di interesse della città e di connessione tra le aree verdi e gli spazi urbani.
- Completamento degli interventi sul Marina e sul Fosso Chiella attraverso finanziamenti da richiedere alla Regione Toscana
- Adeguamento del sistema fognario a San Lorenzo

# SÌ PARCO DELLA PIANA FIORENTINA

**Campi merita il Parco della Piana Fiorentina** che nella sua forma istitutiva doveva rappresentare un elemento ordinatore delle azioni e delle attività economiche che andavano ad insediarsi nella parte non urbanizzata, lungo l'asse Firenze-Prato-Pistoia, ovvero l'elemento ordinatore di un comprensorio peculiare dominato da sommatorie di attività urbane, industriali e infrastrutturali, dichiarato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) una delle aree più inquinate d'Europa. Per questa ragione riteniamo incompatibili la costruzione dell'inceneritore di case Passerini e del nuovo aeroporto di Peretola, all'interno dell'area destinata a parco, che per statuto e per le aspettative dei cittadini, dovrebbe assolvere la funzione di polmone verde per gli abitanti della città metropolitana e da volano ecologico per una nuova green-economy capace di favorire le nuove sfide del futuro. Al centro del programma di mandato, poniamo la pianificazione e la realizzazione di un progetto d'insieme che vede al centro le seguenti attività:

- Creazione di un sistema di “verde” in grado di mitigare l'impatto delle infrastrutture esistenti e garantire il bilancio positivo dell'assorbimento di anidride carbonica prodotta;
- Valorizzazione ecologica al fine di conservare le aree verdi con particolare attenzione a quelle Floro-faunistiche presenti nelle aree umide di Focognano, Podere la Querciola, Val di Rose e lago di Peretola (classificate come Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale);
- Sviluppo di attività socio-ricreative: con istituzione di nuove aree a verde pubblico attrezzato da realizzare con essenze forestali autoctone e non allergogene; punti di sosta e di ristoro, aree camper e piste ciclabili con funzione di collegamento tra le varie aree del parco;
- Valorizzazione paesaggistica e archeologica delle ville Medicee, Ville Signorili con annessi giardini e parchi storici e zone con insediamenti di reperti etruschi come: La Montagnola e La Mula a Sesto Fiorentino, l'area archeologica di Gonfienti, le tombe etrusche di Comeana, Artimino e l'insediamento di Pietramarina;
- Creazione di laboratori didattici, rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, con il compito di divulgare la cultura della sostenibilità ambientale e dei valori naturalistici.

Il progetto del Parco della Piana, sarà integrato con interventi infrastrutturali a basso impatto e buone pratiche, sul territorio comunale, come :

- Miglioramento della mobilità urbana e intercomunale con implementazione di nuove piste ciclabili e manutenzione di quelle esistenti, e in particolare il completamento dei tratti:
  - Montalvo-Fornello-Limite-Sesto Fiorentino-Parco della Piana;

- Renai /Cascine-San Donnino-Circonvallazione Sud-Barberinese- Centro Storico
- Capalle-Barberinese
- Circonvallazione Sud-via Prunaia-Osmannoro (con apertura alla viabilità del sottopasso autostradale e nuova realizzazione di passerella ciclo-pedonale in prossimità del Ponte di Maccione);
- miglioramento degli accessi agli argini del Bisenzio e interventi che permettano una maggiore fruibilità ciclo pedonale con funzione di collegamento fra i quartieri della città;
- riqualificazione dei quartieri della città con l'installazione di apposti arredi urbani, adeguata illuminazione e sedute per favorire la socializzazione.
- ricerca di accordo con le società pubbliche di trasporto per l'Introduzione del biglietto unico per l'intera area metropolitana, che favorisca e semplifichi l'utenza nell'utilizzo dei mezzi pubblici.

## **NO AEROPORTO**

**Campi merita un NO deciso all'aeroporto di Peretola** che è un'infrastruttura inutile e pericolosa per la salute dei cittadini della piana e che arrecherà soprattutto al territorio del Comune di Campi Bisenzio ma anche a quello dei comuni limitrofi una serie di problematiche ambientali, con il sorvolo a bassa quota sulla nostra città sia in decollo che atterraggio di aerei più grandi, maggiormente inquinanti e con maggiore frequenza giornaliera.

Per questo il nostro è un No convinto a questa infrastruttura e insieme alle liste che mi sostengono ci batteremo, in tutte le sedi istituzionali e giuridiche affinché tale opera non venga realizzata.

## **NO INCENERITORE**

**Campi merita un NO deciso all'inceneritore.** Siamo convinti che oggi esistono alternative valide alla costruzione e utilizzo di nuovi impianti di incenerimento rifiuti, che tanti problemi hanno causato in passato e che ancora oggi riteniamo possano rappresentare fonti di rischio per l'ambiente e la salute dei cittadini.

Per questo provvederemo a:

1. migliorare la raccolta differenziata attraverso semplici ma efficaci modalità e buone pratiche, già in uso in vari comuni toscani, che aumenteranno in tempi brevi l'attuale quota della raccolta differenziata raggiunta;
2. consegnare a domicilio gli opuscoli informativi su come verrà gestito l'intero ciclo dei rifiuti, con l'indicazione e l'educazione alla separazione corretta delle varie tipologie da insegnare anche nelle scuole presenti sul territorio;



3. obbligare i nuovi residenti di iscrizione simultanea alla TARI, anche con la informatizzazione dei vari uffici comunali, per avere la certezza che tutte le persone residenti contribuiscano alla ripartizione corretta del costo del servizio;
4. fare accordi con la grande distribuzione locale per il ritiro in tempo reale degli imballaggi dei prodotti acquistati, evitando di doverli portare nelle case;
5. installare ulteriori compattatori di rifiuti e ottimizzazione funzionale di quelli già esistenti;
6. realizzare nuove Eco Tappe (punti di raccolta per rifiuti speciali non assimilabili agli urbani) e riposizionamento di quelle esistenti, in luoghi accessibili, protetti e maggiormente fruibili dalla cittadinanza;
7. istituire apposito servizio di vigilanza, per il contrasto allo smaltimento illegale dei rifiuti e all'abbandono degli stessi in aree pubbliche.

---

Programma amministrativo sottoscritto da:

**Adriano Chini**

Candidato Sindaco



**Pierluigi Pierattini**

Delegato della lista FareCittà



**Roberto Amerini**

Delegato della lista Si Parco No aeroporto- inceneritore



**Tommaso Tofani**

Segretario Sinistra Italiana -Circolo di Campi Bisenzio



# CAMPI

## MERITA DI PIÙ PER UN BUON FUTURO

**COMITATO ELETTORALE**

Via 1° Maggio, 16 Campi Bisenzio | [adrianochinisindaco@gmail.com](mailto:adrianochinisindaco@gmail.com)